

Arrivo finalmente all'Apt ma al di fuori è anonimo.

Pardon, lo sguardo si focalizza sul grande cancello ma ben guardando, in basso sul lato estremo destro del grande cancello, c'è una targa in ottone veramente brutta e non percettibile mentre il cartello che si vede è invece di Florence Multimedia. Vista l'essenzialità di detto servizio e preso atto che parliamo di una città nota a livello europeo, ho poi suggerito via e-mail di installare un bel cartello percettibile al volo, anche passando in auto o moto.

Vale l'occasione per ricordare che il bello si lega al funzionale, quindi, confidiamo sia rimossa quella "brutta" targa che non rispecchia la professionalità e simpatia degli addetti alle informazioni (il famoso front office dove si devono inserire i migliori soggetti visto che è il primo biglietto da visita di una società o azienda per il cliente o utente).

Al contrario, vale la mia esperienza trentennale nel Pubblico Impiego, i Front Office erano ritenuti "settori speciali" dove inserire chi ha problemi personali, è di nuova assunzione e senza raccomandazione, è un soggetto che rivendica diritti.

Due impiegati giovani e gentilissimi, pronti a soddisfare la mia richiesta, mi dicono: Abbiamo solo questo CD su Firenze, veda lei se le può servire. Lo apro e... sono solo 20 immagini risalenti agli anni 90 (mia valutazione in base ai colori delle foto). Il David non c'è.

Ma come? Non avete una foto del David in piazza della Signoria? – chiedo.

Gentilissimo, l'impiegato mi risponde: Aspetti sentiamo il boss. Il suo "boss", che era dietro, si rende subito disponibile. Telefona al piano di sopra e mi dice di aspettare che arrivi un collega che si sarebbe attivato per la ricerca delle foto. Cavolo! Come sono gentili e disponibili.

Mi fermo ad aspettare e rifletto su questo settore che dovrebbe essere la trave portante dello sviluppo turistico (il nostro oro nero).

Nel passato era Ente provinciale per il Turismo e Azienda Autonoma di Soggiorno e i dipendenti facevano parte dello Stato e/o Parastato. Una posizione buona. Poi nel 1989 ecco la trasformazione in Azienda di Promozione Turistica e i dipendenti passano sotto la Regione. Poi nel 2000 altra trasformazione in Agenzia per il Turismo e i dipendenti passano sotto la Provincia. La prossima... che si aspettano, visti i tempi è... una pedata nel di dietro. In sintesi, pare, che in tutte queste trasformazioni molti addetti hanno visto decurtare le posizioni e il lavoro non è più interessante. Un lavoro che non gode più della considerazione di una volta da parte delle istituzioni cittadine. La conferma è

che non hanno a disposizione risorse da investire nell'aggiornamento della fototeca (come peraltro in altre attività che sarebbero fondamentali per le attività di promozione). Insomma, siamo al quotidiano, siamo alla frutta anche in un settore da potenziare e rendere moderno. Il basarsi sull'arraggiarsi è proprio disdicevole perché tale prassi evidenzia che non esiste una organizzazione e un buon Governo del Bene Pubblico. I mitici napoletani hanno stigmatizzano il concetto con la frase "il pesce puzza dalla capa", quindi, se c'è qualcosa che non funziona NON CI SI DEVE ARRANGIARE ma tagliare la testa a chi dirige, a chi comanda il dirigente e non verifica, al Pubblico Amministratore che non è capace di attivare un finanziamento idoneo al conseguimento di un settore che è la prima risorsa del Paese. All'estero è ricorrente la frase "**Italiani, buoni a nulla ma capaci di tutto**" e dobbiamo sempre spiegarli che "i buoni a nulla" sono la maggior parte di quelli che arrivano ai poteri dello Stato mentre "i capaci di tutto" sono i cittadini, magari proprio quelli che non hanno potuto studiare o che non sono economicamente ricchi ma che hanno dei valori e delle esperienze che li fanno diventare capaci in ogni occasione. Mentre sono seduto a riflettere, ecco arrivare l'impiegato del piano che mi consegna un CD.

Grazie! Lo visiono ma le foto non sono nella prospettiva che volevo. Gli mostro due foto scaricate da internet e mi dice che cercherà di trovarne di simili. Gli chiedo di darmi precedenza visto che ci tenevo a inserire in copertina il David di Firenze e non volevo ripiegare su un'altra statua e un'altra città. Mi risponde che vedrà.

Ringrazio, ma penso che non ci riuscirà e che dovrò inserire la statua di un'altra città. Prendo un taxi, entro in redazione, apro il computer e nella posta elettronica, ore 11,54, ecco proprio le immagini che servivano!

Come in passato, anche oggi, ecco che si riconferma come gli italiani riescano a sopperire, con la loro intraprendenza e capacità personale, alle incapacità di coloro che sono posti a dirigerli e organizzarli.

Speriamo che come europei si riesca a cambiare, eleggendo a rappresentarci delle persone capaci e inserendo nell'apparato pubblico dei dirigenti a contratto a termine, sottoposti a verifiche annuali.

In parole povere, attivare dei CO.CO.CO. per direttivi e dirigenti e contratti a tempo indeterminato per gli altri lavoratori, proprio al contrario di come è oggi. State certi che, in questo modo, il Paese, l'economia, la cultura decolleranno.